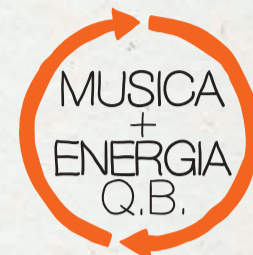


# PAOLO BONFANTI

# zero emission blues



## Cosa fare per promuovere e proporre cultura, senza sacrificarla sugli altari dei magri bilanci comunali e puntando al risparmio energetico?

Da questi imperativi nasce l'idea di uno spettacolo raffinato e ad alta valenza culturale attento ai costi, ma anche alle istanze ecologiche.

Dal palco si vuole lanciare una provocazione stimolante che oltre ad avere un valore artistico e musicale, evochi significati ed indichi la strada per il futuro: l'ineluttabilità della sostenibilità, l'assunzione della responsabilità delle proprie scelte e comportamenti per cercare di produrre anche un cambiamento culturale.

Paolo Bonfanti, noto chitarrista, cantante, autore e produttore genovese dalla lunga carriera musicale e discografica, forte di prestigiose collaborazioni e sensibile da sempre alle tematiche ambientali, propone uno spettacolo caratterizzato da:

- **costi contenuti**
- **basso consumo energetico**
- **elevato valore culturale e musicale**

Lo spettacolo, agile e dalla scenografia essenziale, propone una carrellata musicale, ricca di tappe suggestive che attraversano tutta la lunga carriera di Paolo Bonfanti spaziando dal Blues al Rock senza trascurare la musica d'autore: un vero viaggio nella musica americana a tutto tondo, con brani originali, intercalati da cover dei grandi interpreti e autori americani, con testi in inglese, italiano e dialetto genovese.

**ZeroEmissionBlues** è quindi uno spettacolo collaudato e facilmente proponibile ad un pubblico eterogeneo, in grado di incuriosire ed affascinare anche i non addetti ai lavori, grazie all'alto livello tecnico dei musicisti e ad un percorso che, spaziando attraverso generi diversi, finisce per divertire e accontentare i gusti di tutti.

Lo spettacolo può essere adattato in base alle esigenze logistiche e di budget pur mantenendo la sua valenza originaria; si parte dalla band composta da 4 elementi, Paolo Bonfanti (voce e chitarra), Roberto Bongianino (fisarmonica e chitarra), Nicola Bruno (basso) ed Alessandro Pelle (batteria e percussioni), per arrivare al solo Bonfanti passando per tutte le possibili combinazioni intermedie (trio o duo).

I musicisti si avvalgono prevalentemente di strumenti acustici con una minima amplificazione (che può essere fornita o meno, a scelta dell'organizzatore): questo fa sì che il consumo energetico sia davvero ridotto al minimo (da 1 ad un massimo di 4 Kw).

Ad esempio per lo spettacolo realizzato nella Chiesa di Mirabello Monferrato (AL) con un pubblico di 100/150 persone è stato sufficiente amplificare soltanto voce, chitarra e contrabbasso con un consumo inferiore ad 1 Kw. In questo caso, trattandosi di luogo chiuso ed idoneo, per l'illuminazione della scena e dell'intero ambiente ci si è serviti di sole candele, abbassando ulteriormente il costo energetico e creando un'atmosfera davvero suggestiva.

Per situazioni all'aperto o sale/teatri con capienza superiore, avvalendosi di una comunque minima amplificazione, si arriva ad un consumo energetico pari a 4 Kw.

Ove richiesto e concordato l'apporto energetico viene interamente fornito attraverso l'energia sviluppata dalle "energyclette": non si tratta di normali biciclette adattate allo scopo, ma di cyclette da camera trasformate, dalle quali grazie all'impiego di tecnologia sofisticata, con un numero limitato di unità si riescono a sostenere l'amplificazione e l'illuminazione che sono necessarie a realizzare un concerto nel quale gli spettatori vedono prodotta sul palco, non senza impegno da parte dei pedalatori, tutta l'energia coinvolta nell'evento.

In questo modo il pubblico diventa parte attiva della manifestazione ed anzi indispensabile: senza l'apporto dei ciclisti che volontariamente si prestano a partecipare e con il loro sforzo convogliano energia sul palco, lo spettacolo non diventa fruibile.

Ove non sia possibile l'illuminazione con sole candele, si utilizzerà l'illuminazione tradizionale con un consumo totale di circa 10 Kw, abbattibili di 2/3 grazie a luci a led.

Il fabbisogno energetico per lo spettacolo o viene interamente fornito attraverso le "energyclette" o viene comunque ammortizzato dall'immissione in rete di energia prodotta da fonti rinnovabili, offerta dagli sponsor.

Durata dello spettacolo: 90' circa.

[www.paolobonfanti.it](http://www.paolobonfanti.it)  
[www.facebook.com/BonfantiPaolo/](https://www.facebook.com/BonfantiPaolo/)  
[www.youtube.com/bonfantipaolo](https://www.youtube.com/bonfantipaolo)

**Informazioni, preventivi e dati tecnici:**

tel +39 347 4883351  
info@paolobonfanti.com

[www.paolobonfanti.it/zeb](http://www.paolobonfanti.it/zeb)



## PAOLO BONFANTI (voce, chitarre)

L'anno di nascita è il 1960, il luogo è quel porto mercantile ma soprattutto culturale che era ed è Genova. Da una famiglia che può vantare un violoncellista dell'Orchestra della Scala ed uno dei primi batteristi jazz italiani non ci si poteva aspettare altro che un musicista, ed infatti dopo studi di pianoforte e armonia imbraccia nel 1975 la chitarra. Si perfeziona poi con Armando Corsi e Beppe Gambetta, ma l'amore per il Blues è già fortissimo, e proprio alla musica del diavolo consacrerà la sua tesi di laurea al DAMS di Bologna, frequentando nel frattempo anche un corso al prestigioso Berklee College of Music di Boston.

Per cinque anni, dal 1985 al 1990, è stato il frontman dei Big Fat Mama, uno dei più importanti gruppi della scena rock-blues italiana, con cui ha inciso tre album (tra cui un doppio live) e soprattutto ha suonato nei più importanti club della penisola e partecipato ai maggiori festival. Con i Downtown, un supergruppo formato insieme con il sassofonista Dick Heckstall-Smith (Colosseum, Alexis Korner, John Mayall), il batterista Mickey Waller (Jeff Beck, Ron Wood, Rod Stewart) ed il bassista Bob Brunning (Savoy Brown), vere e proprie leggende del blues inglese, ha invece avuto la possibilità di suonare in Italia e all'estero.

Incrocia la strada con le figure più importanti della scena nazionale, tra le quali ricordiamo Fabio Treves e la sua band, Beppe Gambetta in una memorabile tournée europea in compagnia di Gene Parsons dei Byrds ed i concittadini Red Wine, una delle realtà più importanti in Europa per quanto riguarda il bluegrass, negli album dei quali è spesso ospite e con cui ha effettuato un tour americano nel 2002.

La carriera solista inizia invece nel 1990 e fino ad oggi sono stati prodotti, a partire dall'iniziale "On My Backdoor Someday", ben undici album, che hanno permesso a Paolo di partecipare nel 1994 - unico artista italiano al "South by Southwest" di Austin, in Texas e di accompagnare, a partire dal 2002, con la sua band il grande Roy Rogers - virtuoso della chitarra slide e produttore di John Lee Hooker durante i suoi tour italiani.

Nel 2003 affianca a questa incessante attività anche gli Slow Feet, un vero e proprio supergruppo italiano che vanta al suo interno Franz Di Cioccio e Lucio Fabbri della P.F.M., rispettivamente alla batteria ed alle chitarre ed il fotografo e bassista Reinhold Kohl. Con questa formazione oltre a suonare regolarmente in tutta Italia ha anche pubblicato, nel 2007, un disco intitolato "Elephant Memory".

Il piacere delle collaborazioni artistiche è una parte fondamentale del percorso artistico di Paolo, che negli anni ha potuto lavorare con artisti quali l'americano Jono Manson, un incontro questo che ha portato nel 2003 all'album "Gamblers" e ad un tour a cui ha partecipato anche l'armonicista dei Blues Traveler John Popper, ed in seguito anche con David James, bassista e cantante dei Fish Heads & Rice con cui nel 2011 ha inciso "Purple House", un album all'insegna del rhythm&blues e del soul. Ha suonato inoltre come ospite in brani di Yo Yo Mundi, Zibba, Cesare Carugi e molti altri ed è stato produttore artistico de La Rosa Tatuata e Fabio Treves.

A tutta questa musica suonata si è affiancata negli anni un'intensa attività didattica, che spazia da articoli e trascrizioni per riviste specializzate alla pubblicazione per la Bèrben di Ancona di un metodo per chitarra country-rock scritto a quattro mani con Beppe Gambetta, del manuale con CD "Bottleneck Guitar" e del metodo didattico con DVD "La Chitarra Elettrica Secondo Bonfanti", usciti entrambi per i tipi di fingerpicking.net e distribuiti da Carisch.

Per quanto riguarda la sua discografia recente segnaliamo "Canzoni di Schiena", un album del 2009 cantato in italiano e genovese, ideale seguito dell'EP del 2004 "Io non Sono Io".

Del 2011 è invece "Takin' a Break", un album che trasuda folk, blues e canzone d'autore e che è fortemente radicato nella tradizione musicale d'oltreoceano, tradizione a cui sono fortemente devoti anche i Black Crowes, con cui Paolo ha condiviso il palco proprio nell'estate di quell'anno.

Il 2013 ha visto Paolo esibirsi in apertura al trio di Ian Hunter ma, soprattutto, ha visto la pubblicazione (ancora con Giorgio Ravera in cabina di regia) di "Exile On Backstreets", un lavoro d'impatto che amalgama il soul con il rap, il rock con le canzoni di protesta e la poesia con la rabbia, quella rabbia sintetizzata da una copertina che ricorda il pugno chiuso guantato di nero di Tommie Smith alle Olimpiadi di Città del Messico.

Nel febbraio del 2014 è stato pubblicato per l'etichetta Felmay il cd "Friend of a Friend", con Martino Coppo, uno dei migliori mandolinisti bluegrass in Europa.

Il nuovo cd "Back Home Alive", registrato dal vivo al Teatro Municipale di Casale Monferrato il 28 febbraio 2015, è una sorta di retrospettiva "live" di alcuni vecchi brani in una veste quasi completamente rinnovata. Questo lavoro si avvale della produzione artistica di Steve Berlin (Blasters, Los Lobos), del missaggio di David Simon-Baker (Los Lobos) e del mastering di David Glasser (che ha curato le ultime raccolte "live" per il cinquantenario dei Grateful Dead). Paolo ha avuto l'onore di suonare a MonfortinJazz proprio a fianco dei Los Lobos a luglio 2015.

"Back Home Alive" è stato inserito tra i migliori 100 dischi italiani nel libro "Storie di rock italiano dal boom economico alla crisi finanziaria" di Daniele Biacchessi e grazie ad una campagna di crowdfunding tra i fans è diventato nel 2016 un doppio vinile con su cui campeggiano le foto di Guido Harari.

Sempre nel 2016 esce per "fingerpicking.net" il nuovo manuale didattico: "La chitarra acustica secondo Bonfanti" a completamento della trilogia.

## ROBERTO BONGIANINO (fisarmonica, chitarra)

Intraprende lo studio della fisarmonica classica all'età di 5 anni. A 10 anni inizia l'attività concertistica solista come endorser di una ditta di fisarmoniche vercellese e si classifica ai primi posti in diversi concorsi nazionali, oltre ad esibirsi con orchestre da ballo in tutta Italia. Appassionato di musica blues e jazz, studia da autodidatta la chitarra ed il basso elettrico; ha all'attivo svariate collaborazioni live e in studio di registrazione con gruppi musicali folk, rock, jazz e pop, tra le quali quella con Aldo Mella (contrabbasso) e Fabio Giachino (pianoforte) nel trio Animalunga, e quelle con Alex Gariazzo e Massimo Serra (Treves Blues Band) e con il cantautore Marco Berruti nel cd "Così è per me" (secondo posto al premio Tenco 2003, sezione "Opera prima").

## NICOLA BRUNO (basso)

Bassista e autore per il power trio Mamasuya. Bassista dal vivo e in studio per Paolo Bonfanti, La Rosa Tatuata, Alice Lenaz & CDM Orchestra, Nuova Compagnia Instabile. Ha accompagnato dal vivo o in trasmissioni televisive diversi artisti tra cui Johannes Faber, Fausto Leali, Gianluca Grignani, Danilo Sacco, Gianni Nazzaro, Orchestra italiana Franco Bagutti, Mercury Band, Shary Band, Corpo musicale R. Marengo, Banda A. Forzano città di Savona. Endorser/demo per Milk Pedals. Docente di Basso presso l'accademia L. Perosi di Tortona e il Drum Club di Genova. Diplomando in Basso elettrico presso il dipartimento jazz del conservatorio Paganini di Genova, ha frequentato per quattro anni il corso di contrabbasso presso il conservatorio Vivaldi di Alessandria. Inventore della tecnica di "snap tune" che consente di eseguire note musicali con il semplice schiocco delle dita.

## ALESSANDRO PELLE (batteria)

Allievo di Orazio Chiappino, di Paolo Negroni e di Massimo Serra (batterista della Treves Blues Band). Studi di percussioni classiche con il Maestro Enrico Femia, primo percussionista all'Arena di Verona. Esperienza didattica presso varie scuole: Accademia Gabriel Fauré di Campoligure, Laboratorio Musicale Genovese, Roland Music School, Accademia Sinafè, Drum Club di Genova. Fondatore dell'associazione "Tum Ciak" specializzata nella didattica musicale per bambini. Con la compagnia teatrale genovese "T e M live" porta in scena spettacoli come "Jesus Christ Superstar", "Re Leone", "Tarzan", "Aladdin", "Evita" in tutta Italia e in prima nazionale il musical ufficiale della Disney "AIDA" di Elton John e Tim Rice replicato nei più importanti teatri della penisola. Fondatore del gruppo "2 little lime" band specializzata nelle rappresentazioni in concerto di musical quali "Jesus Christ Superstar" e "Tommy's Who". Dal 1999 batterista e percussionista della Paolo Bonfanti Band.

## PAOLO BONFANTI



### IN COLLABORAZIONE CON



Cambiamo è una Cooperativa Sociale Onlus di tipo B, nata alla fine del 2012 con l'obiettivo di trattare professionalmente i temi della Sostenibilità (ambientale, e di conseguenza economica e sociale). Opera su molteplici fronti, secondo tre macro suddivisioni:

- formazione professionale, didattica curricolare ed extracurricolare nelle scuole, informazione comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza
- sviluppo di attività pratiche svolte in vari campi, quali agricoltura sociale, alimentazione, mobilità elettrica, trattamento delle acque reflue con metodi naturali, risparmio energetico, recupero di cibo invenduto dalla GDO, riparazione e riutilizzo di computers, piccoli elettrodomestici, vestiti, mobili. Queste attività hanno il fine di creare delle occasioni di occupazione, in particolare per soggetti con svantaggio, rappresentando nello stesso tempo degli esempi di modelli sociali ed economici innovativi, a basso consumo di risorse, con caratteristiche di alta efficienza ed alta resilienza.
- interazione tra le componenti a) e b) nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro nelle scuole secondarie di secondo grado e degli stages per gli studenti della fascia universitaria. L'attività didattica svolta dalla Cooperativa, portata alla conoscenza del MIUR, si basa sulla docenza dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile secondo le strategie UNECE redatte alla conferenza di Vilnius del 2005.

[www.cambiamo.org](http://www.cambiamo.org)



<http://www.cambiamo.org/docs/enercyclette.php>

### IN COLLABORAZIONE CON LE AZIENDE



[www.soland.com](http://www.soland.com)



[www.geonovis.com](http://www.geonovis.com)

